



Provvedimenti per evitare l'introduzione della peste suina africana (PSA)

I casi di peste suina africana (PSA) sono in aumento: da alcuni anni in numerosi Paesi dell'Europa dell'est si riscontrano con frequenza casi di PSA nei suini domestici e nei cinghiali, e la malattia si sta diffondendo sempre più verso ovest. Di recente, altri due Paesi europei, la Repubblica Ceca e la Romania, hanno notificato casi di questa malattia.

Per i suini domestici e i cinghiali questa infezione virale ha quasi sempre esito letale. Non esiste una vaccinazione preventiva. Sebbene l'essere umano non sia ricettivo a questa malattia, esso svolge un ruolo fondamentale nella sua diffusione. Se la PSA è stata introdotta in un Paese, si rendono necessari provvedimenti di lotta ufficiali, che hanno un grande impatto sull'economia: gli effettivi infetti devono essere interamente abbattuti. In caso di introduzione della PSA negli effettivi di cinghiali le misure di lotta possibili sono molto limitate.

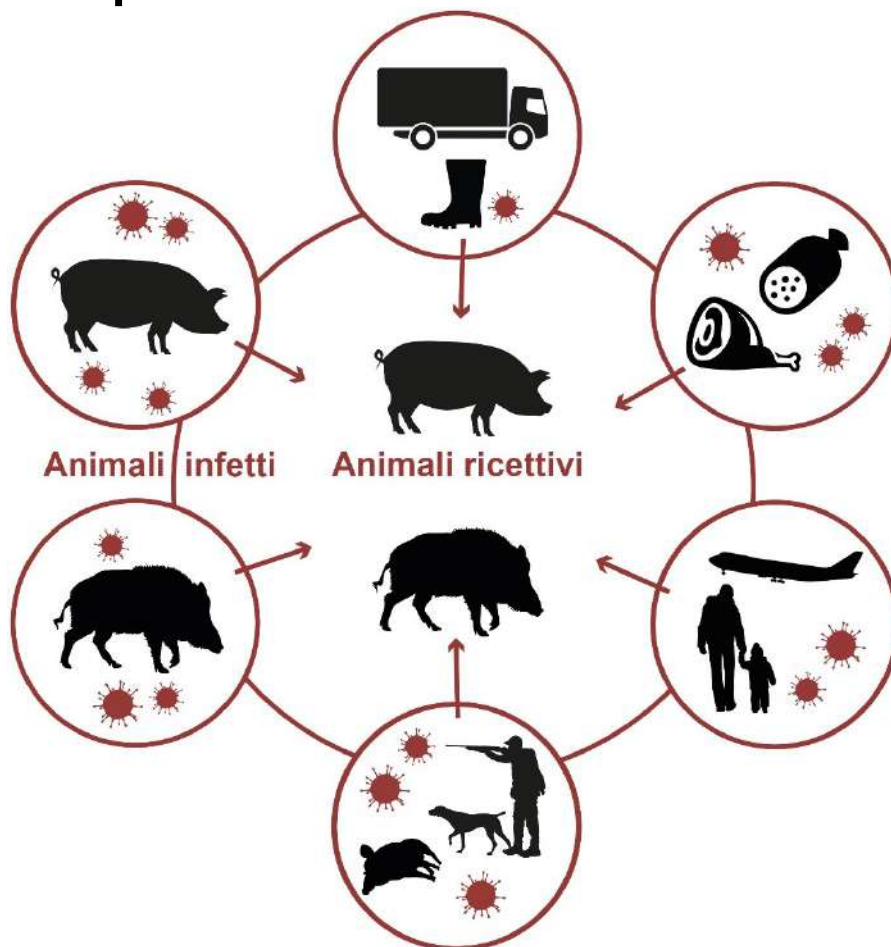
La diffusione della PSA è allarmante anche per il nostro Paese.

Il principale provvedimento per evitare l'introduzione di questa epizoozia è essere prudenti.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

- la PSA è una malattia virale altamente contagiosa che colpisce esclusivamente suini domestici e cinghiali
- essa si propaga soprattutto mediante il contatto con animali infetti; il sangue o gli oggetti contaminati con il sangue svolgono un ruolo importante per la trasmissione
- il virus della PSA è molto resistente e può sopravvivere a lungo nelle carcasse di animali, nell'ambiente e anche nella carne / negli insaccati di animali infetti
- il virus può essere trasmesso tra un'azienda e l'altra tramite persone in visita, vestiti, scarpe, veicoli, apparecchiature e strumenti contaminati
- esso può diffondersi anche a grandi distanze.

Principali vie di diffusione



ATTENZIONE:

I viaggiatori, in particolare detentori di animali, lavoratori stagionali in aziende agricole e camionisti, che si recano nei territori colpiti da PSA o provengono da questi territori devono osservare quanto segue:

- non portare con sé dai territori colpiti provviste per il viaggio (carne e insaccati)
- è vietato alimentare i suini domestici e i cinghiali con rifiuti di cucina
- gettare i resti alimentari in contenitori ermetici per i rifiuti
- in caso di viaggi venatori in territori colpiti da PSA seguire rigorosamente le misure igieniche (pulizia di indumenti e strumenti da caccia); rinunciare ai trofei di caccia.

